



COMUNE DI CANNARA
Provincia di Perugia

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Assunta con poteri del Consiglio Comunale

* COPIA *

ATTO n.	6
del	18/03/2014

OGGETTO: Approvazione regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)
--

L'anno **2014** (duemilaquattordici) il giorno **18** (diciotto) del mese di **marzo** alle ore **13,30** e seguenti, nella sede dell'Ente, il Commissario straordinario dr.ssa FLAVIA DE SARIO, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica del 28 ottobre 2013 acquisito al prot. 10285 del 6 novembre 2013, con l'assistenza giuridico amministrativa del Segretario comunale dott. Giuseppe Benedetti, in apposita seduta regolarmente convocata, ha adottato, con i poteri del Consiglio comunale, la Deliberazione in oggetto.

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, sulla proposta di deliberazione, sono stati acquisiti i sotto indicati pareri:

n parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato;

n parere di regolarità contabile del Responsabile del Settore Economico - Finanziario.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

PRESO ATTO CHE l'art. 52 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di potestà regolamentare dei Comuni, stabilisce che *«le Province ed i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti»*;

DATO ATTO che il termine per approvare le modifiche regolamentari con effetto retroattivo al 1° gennaio dell'anno di riferimento deve intendersi coincidente con il termine ultimo fissato a livello nazionale per l'approvazione del bilancio di previsione, in base a quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448, il quale prevede che *il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'I.R.P.E.F. di cui all' articolo 1, comma 3 D.Lgs. 28 settembre 1998 n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'I.R.P.E.F. e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento*;

RICHIAMATO in tal senso quanto stabilito dal successivo art. 1, comma 169 L. 27 dicembre 2006 n. 296, il quale a sua volta dispone che *«gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno»*;

VISTO il Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, con cui è stato disposto il differimento al 30 aprile 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014;

VISTO l'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013, n. 147 *«Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014»*, il quale ha disposto l'istituzione dell'imposta unica comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi (il possesso di immobili e l'erogazione e la fruizione di servizi comunali) e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, ed una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI) e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

VISTE le modifiche normative introdotte alla disciplina della TASI e della TARI dagli artt. 1 e 2 D.L. 28 febbraio 2014 n. 16, attualmente in fase di conversione;

CONSIDERATO che, per quanto la Legge di stabilità 2014 ed il successivo D.L. 16/2014 abbia mantenuto sostanzialmente immutata la disciplina dell'IMU e della TARES semplificata introdotta nel 2013, ora sostituita dalla TARI, appare necessario procedere alla ridefinizione della disciplina regolamentare dei due tributi, in conformità con le nuove disposizioni normative introdotte dalla Legge di stabilità;

RILEVATO CHE, per quanto riguarda in special modo la TARI, l'Ente ha scelto di disciplinare la determinazione delle tariffe in base al metodo a parametri variabili, alternativo, al metodo normalizzato regolamentato dal DPR 158/1999. Il metodo a parametri variabili presenta la caratteristica di essere più snello e maggiormente adattabile alle diverse realtà comunali. In particolare, i principali vantaggi di questo metodo rispetto a quello normalizzato si possono individuare nei seguenti: i comuni possono definire le tariffe in modo legittimo e razionale, ma con un margine di manovra molto più ampio (pur nel rispetto dei criteri di ragionevolezza e non discriminazione e motivando ogni scelta) rispetto ai *range* concessi dal metodo normalizzato, che non sempre consentono un'equa ripartizione del carico tributario; permette una diversa definizione delle categorie, più rispettose della realtà territoriale; consente di contenere in maniera decisa i divari tra differenti categorie, riducendo la sperequazione

esistente tra le diverse tariffe, in modo più razionale ed equilibrato rispetto al metodo normalizzato, che prevede coefficienti medi per categorie fortemente produttive di rifiuti addirittura 25 volte superiori rispetto alle altre;

CONSIDERATO che appare altresì necessario introdurre la disciplina regolamentare della TASI per l'anno 2014, in relazione alla quale si ritiene che il relativo regolamento comunale debba essere approvato anche nel momento in cui il Comune dovesse avere disposto l'azzeramento delle relative aliquote, ai sensi dell'art. 1, comma 676 L. 147/2013, in modo da dotare comunque l'Ente di tale regolamento, che potrebbe rivelarsi necessario nel momento in cui il Comune dovesse trovarsi nella necessità di aumentare le aliquote del tributo nel corso del 2014, ai sensi dell'art. 54, comma 1-*bis* del D.Lgs. 446/1997;

RITENUTO quindi opportuno procedere all'approvazione del regolamento in materia di imposta unica comunale – IUC, nel quale riassumere, in singoli capi, la disciplina dei diversi tributi costituenti l'imposta in esame;

VISTO lo schema di regolamento IUC predisposto dagli uffici competenti e allegato al presente atto sotto la lettera A), composto da n. 53 articoli;

RITENUTO CHE il documento in esame sia conforme alla normativa vigente e che, vista la disciplina integrativa introdotta, soddisfi le esigenze di questo Comune di Cannara;

ACQUISITI i positivi pareri di regolarità tecnico - amministrativa e contabile espressi dai competenti Responsabili di Settore e qui allegati;

DELIBERA

1. Di approvare il regolamento di disciplina dell'imposta unica comunale (IUC), istituita dall'art. 1, comma 639 L. 27 dicembre 2013 n. 147 “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - Legge di stabilità 2014*” e composta da tre distinte entrate: l'imposta municipale propria (IMU), il tributo per i servizi indivisibili (TASI) e la tassa sui rifiuti (TARI), che, allegato alla presente deliberazione, ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. Di stabilire che, sulla base di quanto disposto dal Decreto del Ministero dell'interno del 13 febbraio 2014, con cui è stato disposto il differimento al 30 aprile 2014 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali per l'anno 2014, il regolamento avrà efficacia dal 1° gennaio 2014, sostituendo i precedenti regolamenti IMU e TARSU in vigore per l'anno 2013, sulla base di quanto disposto dall'art. 52, comma 2 D.Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, come interpretato dall'art. 53, comma 16 L. 23 dicembre 2000 n. 388 e poi integrato dall'art. 27, comma 8 L. 28 dicembre 2001 n. 448;
3. Di stabilire che il suddetto regolamento dovrà essere trasmesso al Ministero dell'economia e delle finanze, ai sensi di quanto disposto dall'art. 13, comma 13-*bis* D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito, con modificazioni, in L. 22 dicembre 2011 n. 214;
4. Di dare la più ampia diffusione alla presente deliberazione, mediante avvisi pubblici e la pubblicazione sul proprio sito web istituzionale nella sezione dedicata, in analogia con le modalità ed i termini previsti ai fini dell'IMU dall'art. 8, comma 2 D.L. 102/2013, convertito in L. 124/2013;
5. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene approvato e sottoscritto:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
f.to dott.ssa Flavia De Sario

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Giuseppe Benedetti

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

Oggetto: Approvazione regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO - AMMINISTRATIVA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità tecnico – amministrativa della proposta di deliberazione.

Cannara, li 18/03/2014

IL RESPONSABILE
F.TO TROVARELLI GIOVANNA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs.n. 267/2000 del T.U.EE.LL., si esprime parere favorevole alla regolarità contabile in ordine alla proposta formulata dall'ufficio.

Visto con parere **FAVOREVOLE**

Cannara, li 18/03/2014

IL RESPONSABILE SETTORE E.F.
F.TO TROVARELLI GIOVANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione:

u viene pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi (art. 124 - comma 1 T.U. 267/2000) a partire dal 25/03/2014 fino al 09/04/2014.

Cannara lì, 25/03/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Giuseppe Benedetti

ESECUTIVITA'

q La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione, è esecutiva (art. 134 - comma 3 T.U. 267/2000).

u La presente deliberazione è immediatamente eseguibile (art. 134 – comma 4 T.U. 267/2000) .

Cannara lì, 25/03/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Giuseppe Benedetti

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Cannara, lì 25/03/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Giuseppe Benedetti